

L.R. 16 Dicembre n.35 - Misura b2.2

Promozione delle PMI sui mercati esteri

Finalità:

Favorire la presenza delle PMI lombarde sui mercati esteri

Soggetti Beneficiari:

Associazioni imprenditoriali, consorzi d'impresa, cooperative tra imprese, società consortili, enti fieristici, camere di commercio, società ed agenzia a partecipazione pubblica.

Le associazioni ed i consorzi devono essere in attività dal 1° gennaio 2004 ed avere almeno il 70% dei soci con sede in Lombardia.

L.R. 16 Dicembre n.35 - Misura b2.2

I consorzi devono essere costituiti da almeno 8 imprese e non avere finalità di lucro; la quota consortile di ciascuna impresa non può superare il 20% del fondo consortile o del capitale sociale. Le imprese aventi sede legale ed operativa fuori regione non possono superare il numero di 14. Sono comunque esclusi i beneficiari della misura b2.3 (misura riservata ai consorzi export).

L.R. 16 Dicembre n.35 - Misura b2.2

Investimenti agevolabili:

Azioni volte a promuovere i prodotti delle PMI lombarde sui mercati esteri; in particolare:

- incontri d'affari e workshop
- conferenze e convegni di presentazione di filiere produttive o categorie di prodotti.

Spese ammissibili:

- ricerca delle controparti estere
- affitto sale e servizi (incluso l'interpretariato)
- pubblicità dell'evento all'estero ed in Lombardia
- Materiale promozionale dell'evento
- viaggio ed alloggio del personale interno (max 20% dei costi ammissibili)
- consulenze (max 25% dei costi ammissibili)

L.R. 16 Dicembre n.35 - Misura b2.2

Tipo di Agevolazione:

Contributo in conto capitale in misura pari al 50% delle spese ammissibili, con un importo massimo di Euro 60.000

L.R. 16 Dicembre n.35 - Misura b2.3

Azioni di promozione dei Consorzi Export lombardi verso i mercati esteri

Finalità:

Sostenere la presenza delle PMI lombarde sui mercati esteri tramite azioni promozionali

Soggetti Beneficiari:

I consorzi e le società consortili monoregionali lombardi aventi come scopi sociali esclusivi, anche disgiuntamente, l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla.

L.R. 16 Dicembre n.35 - Misura b2.3

- I consorzi non devono avere finalità di lucro; la quota consortile di ciascuna impresa non può superare il 20% del fondo consortile o del capitale sociale.
- I consorzi devono avere sede legale ed operativa in Lombardia e costituiti al 31/12/2002 da almeno 8 piccole e medie imprese, di cui non più del 20% con sede legale in altra regione (e comunque non in numero superiore a 14).
- Le aziende consorziate devono essere PMI.
- Sono esclusi dalle agevolazioni del presente bando, i consorzi e le società consortili aventi come associate le imprese appartenenti ai settori dei servizi, dell'agricoltura e della pesca.

L.R. 16 Dicembre n.35 - Misura b2.3

Investimenti ammissibili al finanziamento:

- partecipazione e fiere internazionali
- incontri d'affari e workshop
- produzione e diffusione di cataloghi, depliant, repertori, cd/dvd, in lingua estera
- pubblicità effettuata all'estero
- ricerche di mercato
- corsi professionali per operatori esteri
- apertura ed aggiornamento sito internet, in lingua estera
- missioni commerciali all'estero
- costi interni consorzio (max 20% del progetto)

N.B.: sono escluse le spese destinate ad obiettivi puramente commerciali

L.R. 16 Dicembre n.35 - Misura b2.3

Tipo di Agevolazione:

Contributo in conto capitale in misura pari al 50% delle spese ammissibili, con un importo massimo di Euro 100.000, elevato a Euro 200.000 per i consorzi con oltre 30 imprese associate.

L.R. 16 Dicembre n.35 art.6 lett., b, c

Interventi regionali per l'internazionalizzazione delle imprese minori. Misura D2

Introduzione Per agevolare il riequilibrio territoriale delle strutture industriali regionali e sostenere i livelli di competitività della complessiva struttura produttiva della Lombardia, la Regione promuove, nell'ambito delle proprie competenze, i processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

L.R. 16 Dicembre n.35 art.6 lett., b, c

Soggetti beneficiari: P.M.I. del settore manifatturiero con unità produttive in Lombardia.

I soggetti richiedenti il contributo devono essere operativi da almeno due anni. Sono considerate piccole e medie imprese quelle che rispettano i seguenti parametri:

Micro impresa: <10 dipendenti

fatturato o totale attivo

patrimoniale $\leq$ 2 milioni di euro

Piccola impresa: <50 dipendenti

fatturato o totale attivo

patrimoniale $\leq$ 10 milioni di euro

Media impresa: <250 dipendenti

fatturato $\leq$ 50 milioni di euro o

totale attivo patrim.le $\leq$ 43 milioni di euro

L.R. 16 Dicembre n.35 art.6 lett., b, c

Il capitale sociale di dette imprese non può essere controllato per più del 25% da una o più imprese che singolarmente considerate, non rispondano alle suddette definizioni. Occorre aggiungere i parametri dell'impresa beneficiaria a quelli delle imprese di cui essa detenga più del 25% del capitale sociale.

L.R. 16 Dicembre n.35 art.6 lett., b, c

Iniziative ammesse

- 1.Realizzazione di nuovi insediamenti produttivi permanenti all'estero in forma diretta (100% del capitale detenuto dall'impresa lombarda);
- 2.Realizzazione di nuovi insediamenti produttivi permanenti all'estero attraverso la costituzione di Joint Ventures con imprese dei medesimi Paesi (sono escluse le Joint-Ventures in cui uno dei partecipanti detiene oltre il 75%. È altresì esclusa l'acquisizione di quote di capitale sociale di imprese estere esistenti);
- 3.Realizzazione di nuovi insediamenti produttivi sul territorio regionale lombardo in Joint venture con imprese estere (sono escluse le joint venture in cui uno dei partecipanti detiene oltre il 75%);

L.R. 16 Dicembre n.35 art.6 lett., b, c

Spese ammissibili

- Spese relative alla acquisizione di consulenze specialistiche riferite alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla valutazione fiscale, legale contrattuale, economico finanziaria e di progettazione inerenti l'introduzione di un nuovo prodotto su un nuovo mercato geografico con il limite del 20% delle spese ammissibili considerate al netto dei suddetti costi;
- Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale dipendente (esclusi i soci ed amministratori), traduzioni ed interpretariato sostenuta dal personale dipendente;

L.R. 16 Dicembre n.35 art.6 lett., b, c

- Spese relative all'acquisto, ristrutturazione (la ristrutturazione dei beni immobili è ammessa solo nel caso in cui l'immobile venga acquistato) e affitto di beni immobili; acquisto di impianti e attrezzature necessari alla creazione o sviluppo di strutture produttive all'estero e in Italia.
- Spese relative allo sviluppo di collegamenti telematici tra imprese.
- Conferimenti come quota capitale sociale in danaro o in natura (immobili, macchinari, impianti e attrezzature)
- Spese del personale coinvolto nel progetto (max 20% delle spese ammissibili considerate al netto dei suddetti costi);

L.R. 16 Dicembre n.35 art.6 lett., b, c

Agevolazioni finanziarie punti a), b), c)

Contributo pari al 30% delle spese ammissibili nel rispetto dei limiti di cui al regime "De Minimis" (Regolamento CE 69/2001 del 12 Gennaio 2001), che vincola ogni impresa a non percepire contributi pubblici oltre all'ammontare complessivo di Euro 100.000 nell'ultimo triennio; in base a quanto previsto dall'art. 72 della legge 27 Dicembre 2002 n° 289, il contributo è rappresentato da:

- Una quota pari al 50% a titolo di contributo in conto capitale a fondo perduto
- Una quota pari al 50% a titolo di finanziamento a tasso agevolato. Al finanziamento sarà applicato un tasso di interesse pari allo 0,50% annuo da restituire secondo un piano pluriennale di rientro.

L.R. 16 Dicembre n.35 art.6 lett., b, c

Limiti

Saranno ammessi solo progetti che prevedono un investimento da parte dell'impresa lombarda non inferiore a euro 100.000,00. Il progetto dovrà essere realizzato nei termini indicati nella domanda di contributo e comunque non oltre 18 mesi decorrenti dalla data di presentazione della domanda, è ammissibile un periodo di retroattività di 6 mesi.

L.R. 16 Dicembre n.35 art.6 lett., b, c

Note operative

Caratteristiche dell'azienda target

Ad esclusione delle imprese artigiane e di quelle puramente commerciali, sia all'ingrosso che al dettaglio, non si ravvisa nessun limite particolare ad eccezione di positivi presupposti di bancabilità.

Budget di riferimento

Il totale degli investimenti minimo ritenuto conveniente per lo strumento normativo è pari a circa € 100.000,00